

Alessandria, 18 marzo 2021

A tutto il personale  
Agli alunni e alle rispettive famiglie

**OGGETTO: DISPOSIZIONI DAL 22 MARZO 2021**

A integrazione e parziale modifica della circolare interna n°115, si dispone quanto segue:

considerato che il Piemonte a far data da lunedì 15 marzo e fino a martedì 6 aprile è considerato ZONA ROSSA, pertanto zona particolarmente critica per quanto riguarda la diffusione pandemica, si dispone quanto segue:

- in base all'articolo n°48 del DPCM 2 marzo 2021 che recita testualmente, per i territori collocati in zona rossa: *“I datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile”*

si invita il personale docente a prestare servizio in presenza solo se necessario (ad esempio per problemi di connessione dal proprio domicilio oppure per esigenze connesse all'utilizzo di particolari strumenti) e a proseguire fino a successiva comunicazione ogni adempimento inerente la propria funzione direttamente dal proprio domicilio, seppur lo smart working sia considerato possibile per il personale docente esclusivamente e totalmente in assenza di studenti;

- sempre in base all'articolo n°48 del DPCM 2 marzo 2021 il personale ATA appartenente alla categoria AA e AT proseguirà nelle attività di rotazione in presenza e/o in smart working secondo i turni programmati settimanalmente dal Direttore SGA Dott.ssa Laura Oldano, considerati gli adempimenti amministrativi e le attività più urgenti da svolgere. I collaboratori scolastici proseguiranno regolarmente a prestare le proprie attività lavorative in presenza, considerata in primis l'impossibilità di svolgere smart working, e, contestualmente, preso atto che l'ampiezza e la vastità degli ambienti in cui gli stessi operano consentono di lavorare in piena e assoluta sicurezza, purché vengano rigorosamente seguite le procedure anti – Covid inserite nel Disciplinare Interno d'Istituto e vengano correttamente indossati i presidi anti- Covid di protezione individuali in dotazione.

Per quanto riguarda la ripresa delle attività scolastiche, si portano all'attenzione di tutto il personale, degli studenti e delle famiglie le seguenti comunicazioni:

- Nota MI n°662 del 12 marzo 2021;
- Nota USR n°3017 del 12 marzo 2021

dalle quali in sintesi si evince quanto segue:

seppure la Regione Piemonte sia collocata in zona rossa, è possibile per le scuole, in base all' art 43, comma 1 *“tenere in presenza le attività che richiedono l'uso dei laboratori e quelle finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità*

e con *bisogni educativi speciali*”. Tale opportunità è ulteriormente confermata a livello ministeriale, fatte salve le seguenti condizioni:

innanzitutto occorre rilevare che *“la condizione dell’alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata”*;

si richiama quindi la scuola ad un’attenta valutazione dei singoli casi, con l’accortezza di favorire il principio di inclusione, pertanto in caso di reale necessità *“le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l’adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola”*.

Viene infine richiamato il *“fermo il costante e proficuo riferimento al DPR 275/1999, all’interno del quale sono disciplinate tutte le soluzioni flessibili, di carattere didattico e organizzativo, che le istituzioni scolastiche possono percorrere nella propria autonomia, sulla base del più ampio principio dell’autonomia scolastica costituzionalmente garantito.”*

Alla luce di queste considerazioni, questo istituto scolastico, nell’ottica di bilanciare adeguatamente il diritto fondamentale atto a garantire la massima salute e sicurezza della comunità scolastica e contestualmente quello connesso alla valorizzazione dell’inclusione, precisa che, fino a quando la Regione Piemonte resterà in zona rossa, nel pieno rispetto del principio dell’autonomia scolastica e organizzativa sopra richiamato dal DPR 275/1999, ritiene prudentiale attivare percorsi di laboratorio solo qualora siano strettamente necessari ai fini della valutazione didattica degli alunni, mentre invita le famiglie degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali a esplicitare eventuali richieste di frequenza in presenza, che saranno immediatamente prese in carico e portate all’attenzione dei singoli Consigli di Classe.

Tutto il personale docente è comunque invitato, in questo periodo, a garantire in ogni caso e in qualunque momento la propria presenza in istituto solo su richiesta della dirigenza al fine di organizzare la frequenza a scuola di determinati studenti (ore di docenza e ore a disposizione). Tale presenza sarà all’occorrenza organizzata con la massima attenzione, atta a garantire quanto sopra richiamato dall’articolo 48 del DPCM 2 marzo 2021 e comunque in piena sicurezza per alunni e personale.

Le attività di laboratorio comunque ritenute irrinunciabili dovranno essere comunicate da parte dei relativi Direttori di Dipartimento e saranno organizzate secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali, pertanto senza modificare gli orari in vigore ed eventualmente consentendo lo slittamento in orario pomeridiano e in DAD delle discipline non strettamente laboratoriali.

Non appena il Piemonte sarà fuori dalla zona rossa, tutti i dipartimenti e tutti i Consigli di Classe favoriranno, in attesa di una più massiccia ripresa delle attività didattiche, almeno la frequenza dei laboratori a vantaggio delle classi del triennio,

secondo la tabella laboratoriale attualmente in uso (allegata alla circolare interna n°108) e la ripresa in presenza per ogni classe degli alunni con particolari esigenze didattiche, alla luce della Nota MI n°662 del 12 marzo 2021 sopra richiamata.

Si invitano pertanto i Dipartimenti e i Consigli di Classe a organizzarsi in tal senso, auspicando che l'uscita dalla zona rossa del Piemonte possa avvenire, verosimilmente, a partire dal 7 aprile, termine peraltro di validità dell'attuale DPCM 2 datato 2 marzo 2021.

Si ringrazia per la costante collaborazione e si rinnova l'invito più volte rivolto ad alunni e personale a vivere questo periodo con coraggio e determinazione, nella consapevolezza che gli studenti meritevoli e costanti nello studio non solo non perderanno l'anno, ma saranno comunque valorizzati e supportati affinché sia garantito agli stessi il massimo successo formativo.

Le numerose attività extrascolastiche comunque attive in questo periodo, nonché il continuo rapporto scuola - famiglia attivato tramite le udienze on line e i contatti frequenti con i coordinatori di classe, sono un esempio evidente che la scuola non si è mai fermata, poiché proiettata a mettere in campo tutte le soluzioni possibili per sostenere la propria comunità educante.

#### ALLEGATI:

Nota MI n°662 del 12 marzo 2021;

Nota USR n°3017 del 12 marzo 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Elena DEALESSI

Firma autografa sostituita dall'indicazione  
a stampa del firmatario ai sensi dell'art.3,  
comma 2, d.lgs. 39/93



*Ministero dell'Istruzione*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico*  
*Ufficio IV*

ai Dirigenti Scolastici  
e ai Coordinatori Didattici  
delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione

ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali

ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici Regionali  
per l'Umbria, la Basilicata e il Molise

e, p.c. al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua italiana di Bolzano  
all'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano  
all'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine di Bolzano  
al Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura per la Provincia di Trento  
al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle D'Aosta

LORO SEDI

**Oggetto: decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, articolo 43 - alunni con  
bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità**

Pervengono all'attenzione dell'Amministrazione diversi quesiti rispetto alla declinazione dell'attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e, segnatamente, per gli alunni con disabilità nelle cosiddette "zone rosse", secondo quanto previsto nell' articolo 43 del dPCM 2 marzo 2021, il quale dispone che: *"Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali [...]"*.

Sentito l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, si rappresenta quanto segue.

Il Dirigente dell'Ufficio IV: Dott. Clelia Caiazza

Tel. 06 5849.3603 - Fax. 06 5849.3566  
[clelia.caiazza1@istruzione.it](mailto:clelia.caiazza1@istruzione.it)

Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma

Tel. 06.5849.3603 - E-mail: [dgsip.ufficio4@istruzione.it](mailto:dgsip.ufficio4@istruzione.it)

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE ALESSANDRO VOLTA - C.F. 00506300060 C.M. ALTFO1000R - istsc\_alf01000r - ITIS VOLTA

Prot. 0002790/U del 18/03/2021 11:38



*Ministero dell'Istruzione*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico*  
*Ufficio IV*

La norma in questione fa riferimento alla particolare condizione degli alunni con bisogni educativi speciali, tra cui quelli con disabilità, laddove vi sia la necessità di mantenere una relazione educativa a garanzia dell'effettiva inclusione scolastica.

In premessa è opportuno chiarire che le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o percorso didattico personalizzato - articolato sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a - con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato dPCM a tutela del diritto alla salute.

Infatti, la condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi.

Ciò premesso, laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni tracciate nel citato articolo 43 le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe - secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito - con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.

Resta sempre fermo il costante e proficuo riferimento al DPR 275/1999, all'interno del quale sono disciplinate tutte le soluzioni flessibili, di carattere didattico e organizzativo, che le istituzioni scolastiche possono percorrere nella propria autonomia, sulla base del più ampio principio dell'autonomia scolastica costituzionalmente garantito.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Antimo Ponticiello

Firmato digitalmente da  
PONTICIELLO ANTIMO  
C = IT  
O = MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

Ai Dirigenti delle Istituzione Scolastiche Statali  
del Piemonte

Ai Coordinatori Didattici delle Scuole paritarie  
del Piemonte

e p.c.

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte  
On. Alberto Cirio

Al Signor Prefetto di Torino  
Dott. Claudio Palomba  
in qualità di Coordinatore dei Tavoli prefettizi  
provinciali

Al Commissario straordinario per il coordinamento  
dell'area giuridico amministrativa – settore scolastico  
dell'Unità di crisi della Regione Piemonte  
Dott. Antonio Rinaudo

Ai Dirigenti  
degli Ambiti territoriali del Piemonte

Ai Dirigenti Tecnici  
dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Alle Organizzazioni Sindacali  
Comparto Istruzione e ricerca  
Sezione Scuola e Dirigenza





**Oggetto: Classificazione del Piemonte in Zona rossa dal 15 marzo 2021 -  
Disposizioni per le scuole di ogni e ordine e grado.**

Gentilissimi,

nella giornata odierna è stata firmata dal Ministro della Salute l'Ordinanza, che ai sensi dell'art. 38, comma 1, del d.P.C.M. 2 marzo 2021 colloca il Piemonte in Zona rossa a far data dal 15 marzo p.v., sulla base dei dati dell'ultimo Report settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità, che esprime una classificazione complessiva di rischio *Alta* per la nostra regione.

A tale riguardo, si ritiene utile ricordare le disposizioni del citato d.P.C.M., che trovano applicazione per le scuole:

- L'art. 43, comma 1, che prevede la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento delle attività didattiche esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado, ferma restando la possibilità di tenere in presenza le attività che richiedono l'uso dei laboratori e quelle finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.  
In merito a tale previsione si richiama l'attenzione sulla nota n. 662 del 12 marzo 2021 con la quale la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico ha fornito linee di indirizzo interpretativo e applicativo, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa.
- L'art. 40, comma 2, che consente gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui è ammessa.
- L'art. 21, comma 5, che prevede lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali solo a distanza, come del resto è stabilito per le riunioni di qualsiasi genere nell'ambito delle pubbliche amministrazioni dall'art. 13, comma 3.
- L'art. 22, comma 1, che sospende i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate. Per quanto attiene ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento





(PTCO) è preferibile privilegiare temporaneamente le attività che non comportano uscite esterne.

- L'art. 25, comma 1, che consente lo svolgimento di corsi di formazione solo con modalità a distanza.
- L'art.48, comma 1, il quale stabilisce che i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono la presenza in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività in modalità agile.

Vi ringrazio ancora una volta per il Vostro instancabile lavoro e la Vostra continua collaborazione. Considerata la ristrettezza dei tempi a disposizione Vi invito a curare la comunicazione agli studenti, alle famiglie e a tutte la Parti Interessate.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Fabrizio MANCA**

*documento firmato digitalmente ai sensi del  
cosiddetto Codice dell'Amministrazione  
Digitale e normativa connessa*

